

BUFERA SUI MAGISTRATI.

Berlusconi ancora a ruota libera alla stampa estera. Due ore di attacchi a tutti, tra l'imbarazzo dei presenti

“



Veltroni ha in stanza il ritratto di Togliatti No? Quello di Berlinguer? Vabbè, è la stessa cosa Tanto i comunisti sono sempre gli stessi”

“



L'antitrust esiste già e ci ha danneggiato Lo Stato potrebbe parcheggiare le mie società in una azienda pubblica”

“



Tratteniamo a stento i nostri manager dal fare manifestazioni di rivolta all'insegna del «lasciateci lavorare»”



Silvio Berlusconi durante la conferenza stampa di ieri. Sotto Luigi Berlinguer e Gerardo Bianco

«non esiste un paese con maggiore pluralità di voci nel settore televisivo» Al cronista spagnolo che osa sollevare un dubbio Berlusconi replica secco «Conosco la Spagna (ci ha provato anche il Ndr) e so che siete molto lontani dal pluralismo» Quanto al referendum sulla privatizzazione di viale Mazzini «avevamo deciso per il no, per che sembrava una scusa per non andare alla vera privatizzazione della Rai (il referendum è stato chiesto da Pannella Ndr) Ma adesso stiamo rivedendo la nostra scelta perché questo no potrebbe essere interpretato come una contraddizione per un partito liberale e liberista al cento per cento»

«I giudici ci perseguitano»

Sul conflitto di interessi Berlusconi ha le idee chiare «Tutto a danno della Fininvest» La Standa per esempio «C'è stata una proibizione a certi elettori diffusa in modo sotterraneo di entrare nei suoi magazzini» Invece «ad Euromercati dopo la vendita sono aumentati i clienti e non ci sono più state le bombe» E poi i edilizia «Non si può più vendere a gruppi pubblici nessuno s'azzarderebbe» E per sino le Tv «Le aziende di Stato non osano dare pubblicità al signor Berlusconi» Insomma parlare di conflitto di interessi «sarebbe come dire che il guardiano del faro sull'isola deserta con la moglie possa commettere adulterio» Mah

Che gli affari vadano male lo dimostra anche il tortuoso ragionamento che segue Da novembre dice Berlusconi c'è un mandato per vendere la Fininvest. «Potevate aperte agli stranieri» aggiunge Però «non vogliamo farci colonizzare» E allora? E allora visto che (ammessione non secondaria) «è impossibile trovare acquirenti» potrebbe occuparsene lo Stato Già la ricetta del «liberista al cento per cento» è questa «Lo Stato può stare a bilire quanto pagare le mie aziende poi potrebbe «parcheggiarle» in un'azienda di Stato e successivamente rimetterle in borsa (dove noi ci sono ma andate Ndr) Però me va bene qualunque pagamento titoli del debito pubblico azienda che lo Stato intende privatizzare»

Infine i giudici Saputo dell'azione disciplinare contro il pool «ho gioito per un caro amico il collega di governo Biondi sottoposto ad una campagna temibile» racconta Berlusconi E le inchieste sulla Fininvest? «Ci sentiamo perseguitati e tratteniamo a stento i nostri manager dal fare manifestazioni di rivolta all'insegna del «lasciateci finalmente lavorare» lacrima il Cavaliere E la Fininvest «la bene ad opporsi alle rogatorie perché sono un soprano un atto da Stato di polizia come lo è stato quell'avviso di garanzia a Napoli» Insomma la guerra continua Contro tutti E il padrone della Fininvest ci va spensierato e arrogante come sempre «Mi prendono in giro perché dico mi consenta Però consentitemi mi pare di aver innovato parecchio anche nel linguaggio politico» Si pare

«Eccomi, sono il perseguitato» Nuovo show di Silvio contro giudici e «comunisti»

Berlusconi ancora a ruota libera di fronte agli allibiti e imbarazzati giornalisti stranieri «Il conflitto d'interessi ha danneggiato la Fininvest, che però ora «si potrebbe parcheggiare in un'azienda di Stato» L'antitrust? Se proprio è necessario, «potremmo rinunciare alle news su una rete» I giudici «ci perseguitano, la rogatoria e un soprano» E poi i «comunisti» «Non sono cambiati, Veltroni ha il ritratto di Togliatti o di Berlinguer? Vabbè è uguale»

bambino sulla soglia della notte Se fosse un uomo politico o addirittura un uomo di governo ciò che dice e mostra di credere non avrebbe naturalmente alcun senso compiuto Tuttavia Berlusconi mostra di credere fra le altre cose di avere «la responsabilità di risolvere i problemi del paese» Ed è probabilmente questo il vero ed esteso conflitto d'interessi

28 milioni di amministrati» difendendo con le unghie e con i denti le sue televisioni e i suoi supermercati incolpando Dini e D'Alema del mancato acquisto di Weah bomber del Paris St Germain da parte del Milan («La colpa è della nostra moneta che in questi tempi è sottovalutata») e naturalmente sparando sui «comunisti»

già ritratto o stanza «Come dire? Togliatti è nella stanza di D'Alema? A me hanno detto di Veltroni No? Veltroni ha il ritratto di Berlinguer? Pausa spazientito agitar di braccia sommo bonano «Va be è la stessa cosa metodi e cultura sono quelli di sempre» E poi hanno ancora la falcemartello sotto la Quercia «Risate in sala ci vorrebbe il bis. Lui lo concede «A forza di dir bugie finiscono per crederci» come Tartarini di Tarascogna»

pare molto difficile che Dini ora possa intervenire» Però togliere una rete alla Fininvest e una alla Rai «significa condannare un imprenditore al fallimento» Però l'antitrust esiste già è la legge Mammi e ci ha costretto a rinunciare a Telepiù alla radio ai giornali» Però se insistete ancora con questo antitrust «allora mi si consenta non esiste merito non c'è spazio per il valore delle persone allora anche il signor Fiat» E la trattativa Cavaliere? «Al limite potremmo rinunciare alle news su una rete» Una proposta senza Cavaliere «A patto però che anche la Rai faccia lo stesso»

Già la Rai «Noi non siamo intervenuti Abbiamo soltanto dato un indirizzo (quello di Arcore Ndr) Ora al Tg1 e al Tg2 ci sono validi professionisti che lavorano in una realtà difficile perché 180 dei giornalisti e nel sindacato della sinistra E poi Biagi è lì nella posizione di maggior ascolto» E comun

Comunisti sempre uguali»

Il presidente della Stampa estera lo svedese Ake Malm introduce l'ospite ironizzando garbatamente su «quel mondo trascendentale fatto di Unti del Signore giudici di Dio e angeli custodi» Non sa che cosa lo aspetta Perché per due ore il padrone della Fininvest sgherza ogni verosimiglianza infliggendo una raffica di «Non è vero!» alle domande dei cronisti ripetendo di aver vinto le elezioni «perché gli exit poll sono scientifici» e il Lazio passerà al polo e così andremo a

«I comunisti Pare che gli esperti d'immagine abbiano consigliato al Cavaliere di lasciar perdere» Ma lui non riesce a smettere ci prova ma ce la fa a uscire dal tunnel del Sant'Amolo «C'è stata un abbuca del passato da An cosa che in vece non è accaduta dall'altra parte» Mormoni in sala «Sì perché la loro cultura è quella di sempre E una cultura comunista marxista stalinista dingusta» Brusii isolati «Pensate che nella stanza di Veltroni campeggia ancora il ritratto di Togliatti» Panico Letta e Ferrara dalla prima fila fanno segno che no non è così il Cavaliere ha sba

Fininvest alla roulette

E a proposito di comunisti il Tg2 «È fazzoio la continuamente campagne contro» s'indigna Berlusconi «Mi hanno invitato a incalzare perché hanno bisogno di un altro ma prima hanno mandato un servizio in cui sembrava che i referendum fossero dovuti alla mia volontà di giocarmi la Fininvest alla roulette» Perché invece «non è vero niente» Berlusconi è pronto prontissimo alla trattativa Però «mi

FABRIZIO RONDOLINO

ROMA Si danno di gomito sorridono imbarazzati mormorano fra loro riacchiano Sanno i giornalisti stranieri accreditati a Roma che il nostro è (anche) il paese di Pivella Però devono pensare in questa calda mattinata che in dice all'ozio nella vicina piazza di Spagna e che invece li trova costretti a far domande e prendere appunti devono pensare i colleghi stranieri che tutto ha un limite

Silvio Berlusconi invece no Lui l'Unto che vince tutti gli exit poll lui non ha limiti Si compiace si esalta si eccita parlando di se E poi subito si autocommiserà in dosso i panni della vittima si lagna e si disperà E poi di nuovo torna in quel suo mondo fiabesco dove i comunisti sono cattivi e i buoni vincono sempre Berlusconi da questo punto di vista è rassicurante al modo in cui la ha rassicurato il

I progressisti: «Ora il ministro deve spiegare» Mancuso nella bufera dopo le «confidenze» sul pool. Applausi solo dal Polo

Piovono critiche sul ministro della Giustizia Filippo Mancuso dopo la sua «confidenza» a Tiziana Maiolo circa l'azione disciplinare nei confronti del pool milanese Salvi e Berlinguer sollecitano il Guardasigilli a riferire in Parlamento Per Cossutta in questo modo si strugge il pool Passigli rileva gravi interferenze e adombra le dimissioni di Mancuso che viene difeso dal predecessore Biondi e da Fumagalli Carulli

vato Spieghi al Parlamento perché e su quali basi esercita questo suo potere» C'è imbarazzo nel Pds per l'aggiungimento di un ministro che fa parte di un governo sostenuto in Parlamento dalla Quercia? Il giudizio sui singoli atti di singoli ministri replica Salvi deve essere indipendente dalla valutazione complessiva che si dà su un governo Valutiamo caso per caso

lezza e l'indipendenza politica di Filippo Mancuso Ispirato a cautela è la prima reazione di Gerardo Bianco che preferisce attendere di conoscere meglio gli elementi della complessa vicenda Ricorda peraltro di aver sollecitato in passato delle quereloni sul metodo e le procedure usate nelle indagini milanesi in particolare su era attivato all'epoca Enzo Carra suo collega di partito venne condotto nell'aula giudiziaria in manette Ma tiene a precisare il segretario dei popolari «io non voglio il mio politico storico del lavoro fatto dal pool contro la corruzione»

niveau - va molto al di là delle riserve che si possono avere nei confronti di singoli atti compiuti da giudici del pool e molto al di là anche delle preoccupazioni sull'uso della carcerazione preventiva su cui ho più volte avanzato riserve



Biondi chiede rispetto

C'è un ex ministro invece che torna sulla scena È Alfredo Biondi il predecessore di Mancuso a via Arona che nel corso della sua breve e contrastata gestione aveva mandato gli ispettori del ministero a indagare sul comportamento degli inquirenti milanesi Ora intervistato «di deputato» nei confronti di Leonardo Bruti Liberati segretario dell'Associazione nazionale magistrati secondo il quale «gli ispettori si sono tirati fuori dalle regole fissate dalla legge se per il suo impegno partecipativo all'indagine prima o poi da tempo contro il pool di Milano» Purtroppo «aggiungo tutto ciò che riguarda quella Procura di uffici politici» E l'esercizio dell'azione disciplinare e discrezionale non è un atto di

«Va punito il ministro» Assicura la critica di Armando Cossutta il presidente di Rifondazione comunista Mancuso «si strugge a questo modo il pool di Milano» Fumagalli «L'unico ministro che dice il pool va punito non è una persona responsabile» Va punito il ministro che non dovrebbe assolvere ma presidiare i giudici» Esito Salvi capo gruppo dei senatori del Pds di sinistra «Il fatto di non dare la notizia del pool è un atto di

«non è un atto di...»

Il Salvagente vi regala il modello originale del 740 in omaggio con il settimanale del consumatore anche la busta per spedire la dichiarazione dei redditi. in edicola dal 4 maggio a 2.000 lire

ROMA Suscita diffuse reazioni nel mondo politico le notizie di un'azione disciplinare del ministro della Giustizia nei confronti del pool di Milano messa in circolazione da Tiziana Maiolo la deputata forzista che presiede la commissione Giustizia della Camera Ed è da questo aspetto che muove l'interpellanza del presidente di deputati progressisti Luigi Berlinguer che chiede «chi sono i magistrati e i conviccati all'aggravio» in particolare il ministro della Giustizia Massimo D'Alema ribadisce la legge di merito dei deputati progressisti nei confronti del pool «condannando il modo anomalo e inaccettabile in cui la notizia è stata svelata»